



FISICA APPLICATA

A.A. 2020-2021

2° Appello del 15 Febbraio 2021

PROBLEMI

1) **Testo.** Un aereo inizialmente fermo all'inizio di una pista attiva i motori imprimendo una accelerazione costante $a_1=2\text{m/s}^2$ per poter decollare su una pista lunga 2km. Sapendo che la velocità di decollo è 260 km/h, il pilota decide dopo 20 secondi di aumentare bruscamente l'accelerazione $a_2=3\text{m/s}^2$ per rapidizzare l'operazione di decollo. Determinare quanto tempo impiega l'aereo a decollare e se la lunghezza della pista è sufficiente.

1) **Soluzione** Durante il decollo il primo aereo si muove di moto rettilineo uniformemente accelerato secondo le seguenti equazioni della cinematica

$$\begin{cases} a(t) = a_1 \\ v(t) = a_1 \cdot t \\ s(t) = \frac{a_1}{2} \cdot t^2 \end{cases} \quad \text{con seguenti valori iniziali } a_1=2\text{m/s}^2 \text{ e } t=20\text{s}$$

Dopo $t=20$ s lo spazio percorso è $s_1 = \frac{a_1 t^2}{2} = 400$ m mentre la velocità è $v_1 = a_1 t = 40$ m/s

Nella seconda fase le equazioni divengono

$$\begin{cases} a(t) = a_2 \\ v(t) = a_2 \cdot t + v_1 \\ s(t) = s_1 + v_1 t + \frac{a_2}{2} \cdot t^2 \end{cases} \quad \text{con il seguente valore iniziale } a_2=3\text{m/s}^2$$

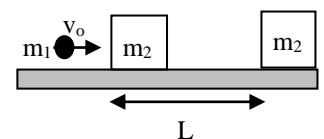
Il decollo avviene quando la velocità raggiunge il valore $v_2=260$ km/h=72.2 m/s

Tale condizione avviene imponendo $v(t) = a_2 \cdot t + v_1 = v_2$ da cui si ricava il tempo della seconda fase $t^* = \frac{v_2 - v_1}{a_2} = \frac{(72,2 - 40)\text{m/s}}{3\text{m/s}^2} = 10.74$ s per un tempo complessivo di decollo $t + t^* = 20.74$ s

Lo spazio complessivamente percorso è $s(t^*) = s_1 + v_1 t^* + \frac{a_2}{2} \cdot t^{*2} = 1003$ m ampiamente entro i

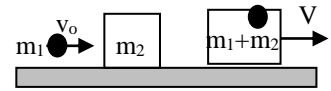
limiti della pista

2. Un proiettile di massa $m_1=5\text{g}$ viene sparato orizzontalmente alla velocità $v_0=100$ m/s contro un blocco di legno massa $m_2=3\text{kg}$, inizialmente fermo. Al momento dell'impatto il proiettile si incastra nel blocco (urto perfettamente anelastico) che comincia a muoversi nel piano con una velocità iniziale V da determinare. Successivamente a causa degli attriti lungo il piano orizzontale scabro ($\mu_d=0.3$) riduce gradatamente la sua velocità e si ferma. Determinare lo spazio percorso dal blocco.



2. Soluzione. Il processo può essere suddiviso in **3 fasi**:

fase (a): urto perfettamente anelastico



dalla conservazione della quantità di moto

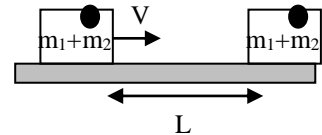
$$m_1 v_o = (m_1 + m_2) V \quad \text{da cui la} \quad V = \frac{m_1}{m_1 + m_2} v_o = \frac{0.005}{3.005} 100 \frac{m}{s} = \mathbf{0.166 \text{ m/s}}$$

$$\text{cui corrisponde l'energia cinetica} \quad K_o = \frac{1}{2} (m_1 + m_2) V^2 = \frac{1}{2} (3.005 \text{ kg}) \left(0.166 \frac{m}{s} \right)^2 = \mathbf{41.6 \text{ J}}$$

fase (b): moto rettilineo uniformemente decelerato

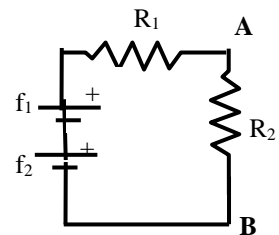
La forza di attrito dinamico $A_d = \mu_d (m_1 + m_2) g$ è contraria al moto e compie un lavoro negativo che fa azzerare l'energia cinetica del blocco fermandolo (il blocco ha massa aumentata $m_1 + m_2$)

Dal bilancio energetico si ha quindi $L_A = -A_d L = K_{fin} - K_o$



$$\text{da cui lo spazio percorso dal blocco} \quad L = \frac{K_o}{A_d} = \frac{\frac{1}{2} (m_1 + m_2) V^2}{\mu_d (m_1 + m_2) g} = \frac{V^2}{2 \mu_d g} = \mathbf{4.7 \text{ mm}}$$

3) Due batterie di forza elettromotrice distinta $f_1=8 \text{ V}$ e $f_2=2 \text{ V}$ sono applicate in serie in una maglia dove è presente un led avente comportamento ohmico con resistenza $R_1=200 \Omega$, ed in serie una seconda resistenza $R_2=300 \Omega$. Calcolare il valore della corrente che circola nel circuito e la potenza fornita al led. Ripetere l'esercizio mettendo in parallelo le due resistenze e confrontare la potenza fornita al led in questo secondo caso.

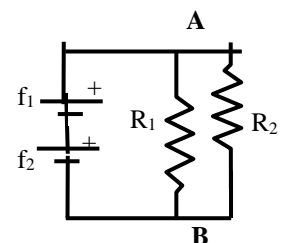
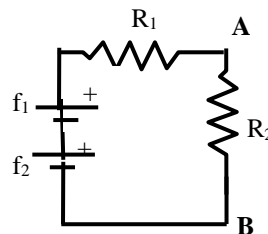


3) Soluzione. La corrente circolante nella maglia è **unica** e si ottiene dalla 1ª legge di Ohm dividendo la somma di tutte le forze elettromotrici, per tutte le resistenze attraversate in serie presenti nella maglia

$$I = \frac{\sum f}{\sum R} = \frac{f_1 + f_2}{R_1 + R_2} = \frac{10 \text{ V}}{500 \Omega} = 20 \text{ mA}$$

La potenza erogata sul LED di resistenza R_1 è

$$P_1 = I^2 \cdot R_1 = (20 \text{ mA})^2 \cdot 200 \Omega = \mathbf{80 \text{ mW}}$$



Nella seconda configurazione

la differenza di potenziale tra A e B vale $V_A - V_B = f_1 + f_2 = 10 \text{ V}$

La potenza erogata sul LED di resistenza R_1 è $P_1 = (V_A - V_B)^2 / R_1 = (10 \text{ V})^2 / 200 \Omega = \mathbf{500 \text{ mW}}$

Domande orali

4) Dimostrare il teorema del lavoro e dell'energia cinetica. Calcolare il lavoro che la forza motrice di una macchina deve fornire per portare una macchina di 1000 kg da 0 a 100 km/h quando la forza degli attriti e del vento contrario si oppongono fornendo un lavoro negativo di 200 kJ.

$$L_{tot} = \vec{F}_{tot} \cdot \Delta\vec{s} = (m\vec{a}) \cdot (\vec{v}\Delta t) = m \frac{\Delta\vec{v}}{\Delta t} \cdot \vec{v}\Delta t = m\Delta\vec{v} \cdot \vec{v} = m(\vec{v}_2 - \vec{v}_1) \cdot \left(\frac{\vec{v}_2 + \vec{v}_1}{2}\right) = \frac{1}{2}m(v_2^2 - v_1^2) = K_2 - K_1$$

dove alla velocità è stato sostituito il valor medio $\vec{v} = \vec{v}_{media} = \left(\frac{\vec{v}_2 + \vec{v}_1}{2}\right)$

Nell'esempio la variazione di energia cinetica della macchina è

$$K_2 - K_1 = \frac{1}{2}mv^2 = \frac{1}{2}1000kg \cdot \left(27.78 \frac{m}{s}\right)^2 = \mathbf{385 \text{ kJ}}$$

Il lavoro totale delle forze L_{TOT} è dato dal lavoro della forza motrice L sommato algebricamente con il lavoro della forza di attrito L_A che però è negativo: $L_{TOT} = L + L_A = K_2 - K_1 = \mathbf{385 \text{ kJ}}$

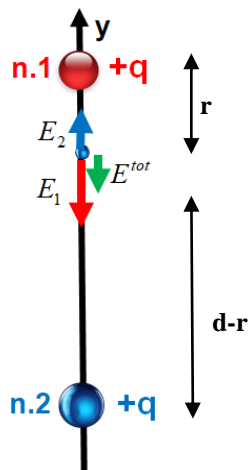
da cui il lavoro della forza motrice vale $L = \mathbf{385 \text{ kJ} + 200 \text{ kJ} = 585 \text{ kJ}}$

5) Date due cariche puntiformi positive di medesima carica $q = 2 \mu\text{C}$ e distanti 20 cm, calcolare il campo elettrico che si registra sulla linea di congiunzione alla distanza di 5 cm dalla prima carica. Dati del problema: $\epsilon_0 = 8.854 \cdot 10^{-12} \text{ F/m}$.

5) **Soluzione.** Il campo elettrico generato in un generico punto P alla distanza r da una sorgente q è espresso dalla formula $E = k_o \frac{q}{r^2}$. Nel caso delle due sorgenti il campo elettrico complessivo è dato dalla differenza dei due campi elettrici generati singolarmente data secondo la formula

$$E_{tot} = -E_1 + E_2 = -k_o \frac{q}{r^2} + k_o \frac{q}{(d-r)^2} = kq \left[-\frac{1}{r^2} + \frac{1}{(d-r)^2} \right] = 9 \cdot 10^9 \cdot 2 \cdot 10^{-6} \left[-\frac{1}{0.05^2} + \frac{1}{0.15^2} \right]$$

$E_{tot} = \mathbf{-6.4 \cdot 10^6 \text{ V/m}}$ (il segno meno indica che è nel verso opposto dell'asse y)



6) Descrivere la legge di Biot-Savart per un filo rettilineo indefinito percorso dalla corrente di 100 A e calcolare a quale distanza dal filo il vettore induzione magnetica raggiunge il livello di guardia di $B = 10^{-3} \text{ T}$. Si assuma $\mu_0 = 4\pi \cdot 10^{-7} \text{ H/m}$.

6) **Soluzione.** La legge di Biot-Savart stabilisce che il vettore **induzione magnetica** generato da un filo rettilineo infinito segue la legge $B = \mu_o H = \frac{\mu_o I}{2\pi r}$

da cui si ricava la **distanza di sicurezza** $r = \frac{\mu_o I}{2\pi B} = \frac{4\pi \cdot 10^{-7} \cdot 100}{2\pi \cdot 10^{-3}} = \mathbf{0.02 \text{ m} = 2 \text{ cm}}$

